Come si svolgerà la visita di De Nicola al Papa

Città del Vaticano, 30 notte.

Il cerimoniale che verrà adottato domani mattina per la visita ufficiale del Capo provvisorio dello Stato italiano al Papa sarà improntato alla più grande solennità. Il fatto che la Città del Vaticano sia addirittura inclusa in Roma non ha importanza: il Capo dello Stato italiano domani giungerà dall'estero ed appunto per questo sarà accompagnato dal Ministro degli affari esteri. Appena passata la linea di confine, l'on. De Nicola sarà ricevuto dal Governatore dello Stato Vaticano marchese Serafini col principe Pacelli e l'ing. Galleazzi. Il Governatore gli rivolgerà il benvenuto mentre gli svizzeri in corazza e la guardia palatina in alta uniforme renderanno gli onori regolamentari; mancherà soltanto la musica perchè la repubblica italiana non ha ancora l'inno ufficiale.

Dopo il benvenuto il corteo delle automobili si porterà nel cortile di San Damaso, atrio ufficiale del Palazzo Apostolico. Qui incontreranno il Capo dello Stato italiano Mons. Nardone, Segretario della Congregazione del Cerimoniale, il Maestro di camera ed altri personaggi.

Il corteo salirà fino al secondo piano. Il Pontefice riceverà l'on. De Nicola a colloquio privato nella Sala del Tronetto.

Terminato questo sarà introdotto il ministro De Gasperi e quindi l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede e tutto il seguito. E' probabile che a questo punto il Santo Padre pronunci un discorso.

Dipoi l'on. De Nicola scenderà nella Basilica Vaticana dove saranno a riceverlo il cardinale Federico Tedeschini, arciprete della basilica vaticana e datario di Sua Santità. La Basilica sarà chiusa al pubblico. Accompagnato dal corteo e sempre scortato dagli svizzeri, l'on. De Nicola si recherà a pregare nella Cappella del Sacramento. Poi all'altare della Madonna ed infine davanti alla tomba di San Pietro. Quindi si accomiaterà dal Cardinale e dagli altri personaggi e si avvierà per il ritorno. Giunto nuovamente al confine, verrà salutato dal Governatore e lascerà il suolo vaticano. Nella stessa giornata il Cardinale Tedeschini a nome del Santo Padre (come si sa i cardinali essendo tutti eredi presuntivi al trono sono considerati Principi del Sangue) gli restituirà la visita ufficialmente nella sua residenza.

Martin Bormann avvistato a Monaco

Norimberga, 30 notte.

Le autorità del servizio informazioni americano hanno riferito che Martin Bormann, già vice fuehrer, è stato visto a Monaco solo una settimana fa e che pertanto è stata iniziata l'accurata ricerca casa per casa per giungere alla cattura dell'inafferrabile capo nazista, che finora si credeva morto.

A quanto si è appreso da un ufficiale americano, l'informazione è stata data da un autista che fu al servizio di Bormann, tale Jacob Glas, il quale ha dichiarato di essere assolutamente certo di avere visto il suo ex padrone, a bordo di una macchina che transitava per una delle vie principali di Monaco pochi giorni or sono.

Secondo quanto avevano stabilito precedentemente gli agenti del servizio informazioni americano, Bormann era stato visto per l'ultima volta per le strade di Berlino il 1.o maggio 1945. Egli indossava l'uniforme di ufficiale delle S.S. e si trovava a bordo di un carro armato tedesco col quale tentava di attraversare le linee russe e trovare scampo nella fuga.

DRAMMA CONIUGALE

Si uccide dopo aver incendiato la farmacia della moglie

Siena, 30 notte.

Di una tragica scena provocata da dissensi coniugali è stata oggi teatro l'industre frazione di Castellina in Chianti nel comune di Monteriggioni. Verso le ore 12.30 si presentava alla farmacia del posto gestita dalla dottoressa signora Lidia Garzia il di lei marito Salvatore Emanuele, impiegato in Siena presso l'ufficio del catasto e legalmente separato da lei. Ciò che i due coniugi si siano detto non ci è dato sapere, dato che nessun testimone ha assistito al colloquio ma certo questo non deve essere stato calmo poichè a un certo momento i vicini hanno veduto uscire la signora Garzia dalla farmacia in preda allo spavento, dicendo che il marito aveva in mano una rivoltella ed era intenzionato a commettere qualche follia. Appena la moglie si fu allontanata dalla farmacia, l'Emanuele si barricò dentro appiccando poi il fuoco al negozio. Inutili sono state le esortazioni della moglie e dei vicini affinchè egli recedesse dal suo insano proposito, poichè l'Emanuele non rispondeva a nessun richiamo. A un certo momento dal di fuori è stato udito un colpo di rivoltella. Nel frattempo sono giunti i pompieri unitamente ai carabinieri.

Aperta la porta e penetrati nell'interno, al piano superiore della farmacia è stato trovato il corpo esanime dell'Emanuele Salvadore che si era freddato con un colpo di rivoltella alla tempia. Il danno prodotto dall'incendio è alquanto lieve. L'autorità dopo le constatazioni di legge ha ordinato la remozione del cadavere, ritenendo dalle prime indagini che a morte dell'Emanuele sia dovuta a suicidio.

Borsa di Firenze

(30 Luglio 1946)

Più calmo il mercato dei titoli azionari che chiudono le varie voci a corsi leggermente inferiori. Migliori, invece, le Fondiaria Vita e Incendio. Meglio intonato il mercato dei titoli dello Stato e delle Obbligazioni. Chiusura:

Buoni Tesoro 5% 1948 99.05, idem 1949 98.75, idem 1950 I 98.80, idem 1950 II 98.65, idem 1950 III 98.65, idem 1950 IV 99.20, idem 1951 98.70, idem 4% 1951 92.50; Rendita 3.50% 91, idem 5% 96.55; Redimibile 3.50% 80.40; Immobiliare 5% 95.50; Iri Ferro 550; idem optate 484; Iri Mare 542; Iri 4.50% 488; Elfer 4.50% 496; Opere Pubbliche 5% 476; I.M.I. 5% 7.a emissione 291; FF. Meridionali 4850; Centrale 4750; Fond. Incendio 1570; Fond. Vita 1740; Teti A. 2200; Teti B. 2340; Snia Viscosa 4750; Sicle 1850; Montecamiata 1560; Montecatini 856; Magona 1900; Ilva 267; Terni 800; Veneti 1940; Meccaniche Arezzo 127; Pignone 183; Adriatica 775; Biondi 1000; Zuccheri Romani 970; Birra Whurer 120; Pegna 160; Edificatrice 1270; Sarta 925; Fiat 4000; Valdarno 3040.

Una gita del C. A. I. all'Orrido di Botri

La Sezione del C.A.I., cocunica:

Per soddisfare il desiderio di tanti suoi appassionati soci, la «Bertini» ha in programma per domenica, 4 agosto, la gita all'Orrido di Botri.

Niente lunga camminata, ma una visione meravigliosa che della montagna fa parte come le caverne e le grotte.

Entrando, com'è in programma, a ritroso, dall'uscita dell'Orrido (che da altre parti è cosa ben difficile e solo nota a pochi capraî delle vicinanze), subito si resta attoniti: una stretta fenditura fra due pareti di roccia a picco, altissime, in fondo alla quale scorre il Pelago; roccia scura, luce attenuata e scialba, nessun rumore di anima viva all'infuori del proprio eco. In alto una striscia di cielo che pare più turchino e qualche verde fronda di faggio che si muove nel vuoto e che a tratti il sole rende più viva. Scarsa e particolare vegetazione, pochissimi animali viventi; se questo tratto detto delle «Chiuse» ci si mostrasse improvvisamente popolato di fantasmi semoventi e silenziosi, si penserebbe davvero a qualche bolgia infernale e forse non a torto gli abitanti della vicina Montefegatesi narrano la leggenda che Dante forgiasse le sue Malebolge dopo aver visto Botri.

Finite le Chiuse, ossia l'Orrido vero e proprio, la valle si slarga un po' restando le sue pareti inaccessibili: si vede più azzurro e più verde e in alto, su una sporgenza rocciosa che pare quasi un tabernacolo sbalzato nella parete, il nido dell'aquila che non sempre purtroppo delizia il visitatore del suo maestoso volo. Il secondo tratto lungo presso a poco due chilometri come il primo, non offre come questo tanta orrida visione, ma il suo non sempre facile accesso compensa con la visione di sempre rinnovantesi meraviglie e bellezze.

E' certo che uscendo dall'Orrido dopo tante impressioni che vanno dal pauroso al mistico, tornando a rivedere sfolgorare in pieno il paesaggio con tutto il suo cielo, il suo verde, il canto degli uccelli, si prova un enorme senso di sollievo e si ringrazia Iddio che a noi appassionati di montagna ha dato la capacità e la sensibilità di fortemente apprezzare e godere tutti questi doni che la natura profonde.

La partenza per Bagni di Lucca-Tereglio è fissata alle ore 4 precise da Piazza del Duomo, e il ritorno è previsto per le ore 21.

La gita, con le sue 4-5 ore di pianeggiante cammino e l'assenza di difficoltà, è alla portata di tutti.

Parteciperà alla stessa anche la Sezione di Lucca, e sarà diretta dall'ing. Arturo Ristori.

Per i bimbi delle Colonie estive

Il Comitato Pro Colonie Estive 1946, comunica:

Con mirabile spirito di solidarietà continuano a pervenire a questo Comitato offerte in danaro e generi a favore dei bambini ospiti delle nostre colonie.

Fra le altre offerte segnaliamo oggi le seguenti:

A mezzo del sig. Ruggero Cavicchioli: Ezio Morelli L. 5000; Fagorzo Fagorzi L. 1500; Ubaldo Mattei, vermouth; Gelateria Querci, gelato; Fattoria di Filettole, due damigiane di vino; Ruggero Acciaioli, una damigiana di vino; Primo Magni, una damigiana di vino.

CRONACA DI PRATO

Gran numero di adesioni al Premio nazionale di Pittura "Prato,,

Al Comitato organizzatore del Premio Nazionale di Pittura «Prato», dotato della non indifferente somma di L. 150.000 che si realizzerà con una grande esposizione che avrà luogo nei locali gentilmente concessi dal Convitto «Cicognini» dal 1.o al 15 del prossimo settembre, durante la tradizionale fiera pratese, sono pervenute in gran numero e da ogni parte d'Italia, le adesioni di coloro che intendono concorrere a questa grande manifestazione. Per cui si può dire senz'altro che il successo è fino da ora pienamente assicurato e che l'esposizione delle opere avrà effettivamente quel carattere nazionale che gli organizzatori stessi hanno voluto giustamente darle.

Non è il caso di fare, oggi, delle indiscrezioni, che per diverse circostanze non potrebbero essere confermate dai fatti, nè riteniamo fare i nomi, per ora, degli aderenti e dei probabili partecipanti, ma possiamo dire che le adesioni ammontano precisamente a 231 e che sono pervenute nella seguente misura: Firenze 113; Prato 22; Lucca 17; Parma 8; Venezia 7; Pistoia 6; Pisa 5; Viareggio 5; Milano 5; Bologna 6; Roma 4; Siena 3; Piombino 2; Empoli 2; S. Remo 2; Bergamo 2; Livorno 2; Terni 2; Savona 2; Treviso 2; Genova 2; ed una per ciascuna delle seguenti località: Antella; Pietrasanta; Montevarchi; Torino; Jesi; Signa; Udine; Carrara; Perugia; Brescia; Cortina d'Ampezzo; Sansepolcro.

Così la patria di Filippino Lippi, di Lorenzo Bartolini, e di altri insigni artisti, si appresta, in una magnifica sagra a riaffermare la sua tradizione artistica che si vuole mantenere sempre più alta

Per i disoccupati della provincia

Un piano di lavori pubblici sarà sottoposto a Romita

Oggi 31 luglio partiranno per Roma, accomunagnati dall'on. Giuseppe Rossi del P. C. I. e dal Segretario della Camera del Lavoro Montelatici, rappresentanti delle Associazioni Reduci, Partigiani, Combattenti e Disoccupati, comuni, allo scopo di presentare al Ministro dei Lavori Pubblici ing. Romita alcuni progetti di lavori di assoluta necessità cittadina e che potrebbero essere immediatamente iniziati per concretizzare il programma di emergenza enunciato dal Governo repubblicano per dar lavoro ai disoccupati con un piano organico di opere di ricostruzione.

Siamo informati che fra le varie opere di ricostruzione che verranno sottoposte al Ministro avrà larga parte un vasto piano di costruzione edilizia di case popolari che oltre ad altri vantaggi risolverà parzialmente il grave problema degli alloggi.

Sarà anche sottoposto all'approvazione del Ministro Romita, oltre ad alcuni progetti di riparazione e di ricostruzione delle zone sinistrate dalla guerra, un piano di riattamento delle scuole cittadine e provinciali che consentirà, se realizzato in tempo, la totale ripresa scolastica nella nostra provincia per l'annata futura.

zz

La commissione, composta dei signori Aubrì, per i Reduci; rag. Allegri, per i combattenti; Pirrichi, per i Partigiani; Contini, per i Dsoccupati comuni; sarà assistita, oltre che dal Segretario della Camera del lavoro e dall'on. Giuseppe Rossi, dall'Ispettore provinciale dell'Assisteza post-bellica dott. Allodoli e dal Vice Presidente dell'Associazione Nazionale Reduci, Renato Novelli.

L'iniziativa dei rappresentanti dei lavoratori, reduci, partigiani e disoccupati di Firenze, risponde alle esigenze fondamentali di una ripresa della vita economica cittadina e provinciale. Non si tratta soltanto, come potrebbe apparire a prima vista, di problemi e necessità locali da risolvere, ma di problemi e necessità nazionali, di un complesso di opere da intraprendere, e che riguardano gli interessi di tutti i lavoratori, nel quadro della ricostruzione del nostro paese. Eliminazione graduale della disoccupazione, progressivo miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori, incremento della produzione: ecco gli obbiettivi essenziali che i delegati diretti a Roma si propongono di realizzare.

Copertoni da biciclette per i lavoratori tessili

Il Sindacato impiegati e operai tessili, comunica:

Si ricorda agli operai di quelle ditte che ancora non avessero ritirata la percentuale (2 per cento) di copertoni da bicicletta, loro assegnata, che sabato 3 agosto, sarà chiusa immancabilmente la distribuzione che il Sindacato Tessile sta fancendo da diversi giorni.

Oggi l'acqua sarà erogata a pressione ridotta

L'Azienda dell'acquedotto comunica che dovendosi effettuare da parte delle Ferrovie il cambio urgente di un tubo in corrispondenza della Galleria del Fuso, oggi 31 c. m. l'acqua sarà erogata a pressione ridotta.

Iscrizioni al doposcuola estivo

La Direzione didattica delle Scuole Elementari, comunica:

Le famiglie che intendono iscrivere i propri figli al Doposcuola estivo che si svolgerà presso le scuole di via S. Caterina dal 19 agosto all'apertura del nuovo anno scolastico, sono pregati di metterli in nota dal giorno 5 al 13 agosto p. v., dalle ore 9 alle 11.30, presso le suddette scuole.

Possono essere iscritti tanto gli alunni promossi che quelli rimandati all'esame di riparazione.

Il Doposcuola sarà tenuto da insegnanti scelti da questa direzione in accordo col Patronato Scolastico promotore di questa istituzione.

Richiesta di notizie

Tutti coloro che possono dare notizie sui seguenti nominativi sono pregati di informare l'Ufficio provinciale di Assistenza postbellica di Pistoia:

Cap. magg. Ballerini Felice fu Angelo, classe 1916, di Pistoia, appartenente al 163.o Ospedale da Campo, Posta Militare 102, disperso sul Don (Russia) nel dicembre 1942-43.

LA RADIO

(Mercoledì, 31 luglio)

FIRENZE. — Ore 7, 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 7.15: Musiche del mattino; 7.30: Lettura delle ciausole del trattato di pace; 7.45: Musiche del mattino; 8.10: «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Concerto del soprano Silvana Tenti e del basso Ettore Bastianini; 12.25: Orchestra di Raymond Scott; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Orchestra Radio Bari; 13.44: «Ascoltate questa sera...»; 13.51: «La musica allo specchio», conv. di V. Bucchi; 14.05: Listino borsa di Firenze; 14.10: Attualità scientifiche; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Listino borsa di Milano e listino borsa cotoni di Nuova York; 14.41-15.50: Complesso Ferraro-Festa; 17.30: «Voci nuove al microfono»; 18: Musica da ballo; 18.50: Il programma per i bambini: «Il faro di Roccia Rossa», di Roberto Cortese; 19 «Il vostro amico», presenta un programma di musica operistica; 19.30 Canzoni; 19.50: «Lettere da via Asiago», colloqui con i critici e con gli ascoltatori; 20.35: «Un po' di musica romantica»; 20.55: «Una strana figura del '700», conversazione di Bruno Schacherl; 21.05: «Troviamoci in piazza con quelli di Arcobaleno»; 21.40: **«Il controllore dei vagoni letto»**, operetta in tre atti di Romolo Alegiani, Maestro direttore d'orchestra: Tito Petralla (Regia di Tito Angeletti). Nell'intervallo: Enzo Forcella: «Il diritto alla villeggiatura»; 23.37: Musica da ballo.

Da Firenze per Roma S. Palomba — Ore 13.15-13.50: Francesco Ferrari e la sua orchestra.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

†

Il giorno 28 luglio mancava all'affetto dei suoi la bimba

Virginia dei Marchesi Grossi

I genitori, i fratellini Elena e Pier Francesco, gli zii ed i parenti tutti ne danno l'annunzio con profonda angoscia.

La presente serve da partecipazione personale. Si dispensa dalle visite.

Settignano (Firenze)
Camporsevoli (Piazze, Siena)
31 luglio 1946

†

La moglie Fanny, i fratelli Ugo, Enrico, Gustavo e Giuseppina, la cognata Eufalia Traverso ed i parenti tutti, angosciati da tanto dolore, annunziano la morte del loro amatissimo

Dott. Francesco Mayr

avvenuta dopo penosa malattia il 29 corrente.

UNA PREGE

Il trasporto della cara salma avrà luogo stamattina ad ore 10 muovendo dall'abitazione dell'estinto via S. Maria N. 11.

Firenze, 31 luglio 1946.

Impresa Funebre Cav. Paoletti

Il Personale tutto della S. A. Fratelli MAYR annunzia addoloratissimo la morte del proprio Presidente

Dott. Francesco Mayr

avvenuta il 29 luglio 1946.

Impresa Funebre Cav. Paoletti

Pubblicità Economica

UFFICIO SICAP

FIRENZE: Piazza Duomo (angolo via Ricasoli). Telefono 27-171.

MEDICI

DOTTOR ORLANDO Specialista Diplomato malattie veneree e pelle, via Cavour 23.

SMARRIMENTI

MANCIA competente chi riporterà distributore benzina Bandino coperchio serbatoio auto con chiavi smarrito via Giannotti. 1179

OCCASIONI

VENDO leica 2 obbiettivi accessori a privato. Cassetta 13-S SICAP. 1182

RAPPRESENTANTI E AGENTI

IMPORTANTE azienda pubblicitaria cerca agente per Toscana, pratico ramo, referenze. Scrivere Casella 20-S SICAP. 1194

COMMERCIALI

OGNI GIORNO ogni settimana le donne sono maggiormente preoccupate: quello del bucato. **SUPERLIND SAPONE IN POLVERE** elimina queste piccole noie poichè con spesa irrisoria rimette a nuovo tutti gli indumenti conferendo ai medesimi il primitivo colore e la freganza del pulito. Chiedetelo in tutti i negozi ed attenetevi alle istruzioni indicate sul pacchetto.

COMPRE VENDITE BENI

ACQUISTEREI villino quartiere vuoto contratto intermediari. Via Palazzuolo 62-R.

BLOCCO tre quartieri Borgognissanti, stanze complessive diciotto 680.000. Vendonsi anche separatamente. Meli, Piazza Strozzi 1, Firenze.

DA via Bronzino vendesi villino esentasse due quartieri quattro stanze giardino accessori 520.000. Meli, Piazza Strozzi 1, Firenze.

CAPITALI SOCIETA'

ARTISTA avendo eseguito lavori grande richiesta cerca socio centomila sviluppo commercio. Cassetta 17-8 SICAP. 1192

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

RILEVEREI ottimo negozio qualunque genere centrale. Via Palazzuolo 62-R.

AFFITTI

CERCASI tomio parallelo in affitto. Telefonare 62513. 1197

DOMANDE DI IMPIEGO

A 3000 mensili offresi stenodattilografa ventenne, pratica ufficio. Telefonare 20-851. 1178

OFFERTE DI IMPIEGO

ABILE donna tuttofare, referenze cercasi. Baracchi, Cavour 55 Firenze.

CERCASI espertissimo magazziniere banco vendita materiale, automobilistico. Buona retribuzione oltre percentuale incasso. Indic are posti occupati od analogo impiego attuale. Scrivere Cassetta 16-S SICAP. 1190

CERCASI operai argentieri lavorazione serviti toilettes, portasigarette. Abili macchinisti pratici sega a nastro tompia, abili stipettai, pratici astuccieria. Brizzi, Bernasconi, Via Scandicci 41. 1195

LEZIONI, COLLEGI

BALLARE moderno, quattro lezioni, risultato sicuro. Specialista diplomato Parigi, Londra. Valentin, Romana 51.

ANNUNCI VARII

CHIROMANTE DOLFI autorizzata. Qualunque incertezza consultatela, Ghibellina 119, Firenze. 1196

FUMATORI Attenzione!

Il CINEMA TRIONFALE
(Piazza Ottaviani)
cambia nome in
Cinema Ottaviani
Domani si riapre
con il film Paramount:
Frutto proibito

Travolto da un autobus mentre traversa la strada

Lunedì sera, verso le 19, l'autocorriera targata FI 31673 di proprietà della C.A.P., che fa servizio sulla linea Prato-Tavola, guidata dall'autista Giovanni Gori, di Adriano, di anni 35, transitava da una via della detta frazione, quando avveniva un luttuoso incidente.

La vittima è un bambino, tale Paolo Becagli, di Dante, di anni 8, il quale si trovava in strada, e ad un certo momento, senza avvertire il sopraggiungere della corriera, spiccava la corsa e traversava la via per portarsi dall'altro lato, proprio quando l'autobus era a brevissima distanza da lui. L'autista vedeva il gesto del ragazzo e faceva di tutto per evitare l'investimento che in realtà riteneva avere evitato. Invece il piccolo andava ad urtare, contro la parete sinistra della macchina e, per il contraccolpo cadeva a terra andando a finire sotto la ruota posteriore dello stesso lato.

La pesante macchina veniva subito fermata e si cercava di prodigare i soccorsi del caso al piccolo Becagli, ma, purtroppo non c'era nulla da fare, perchè il poverino aveva cessato di vivere.

I carabinieri d'Iolo facevano immediatamente un sopraluogo e dai primi accertamenti risulta esclusa ogni responsabilità da parte dell'autista.

Investita da un ciclista mentre esce di casa

L'altro giorno verso le 13 la donna Ada Salvadori, fu Riccardo, di anni 60 abitante in via Manassei 6, stava uscendo di casa, quando sopraggiungeva un ciclista che, tenendosi troppo su un lato della via, finiva con l'investire la povera donna che gli si parava improvvisamente davanti.

La Salvadori veniva soccorsa da alcuni cittadini, che provvedevano ad avvertire la Pubblica Assistenza che, accorsa sul posto con un'autolettiga la trasportava all'ospedale. Qui riceveva le necessarie cure dal sanitario di guardia dott. Bacci, che le riscontrava una vasta ferita lacero-contusa con scollamento delle parti molli al ginocchio sinistro e lieve stato di «shock», per cui la faceva ricoverare in infermeria giudicandola guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Uno sfogo gli ci voleva...

La macchina da cucire, il fornello a gas e le sedie lanciate dalla finestra perchè ha litigato coi familiari

Una curiosa scenetta, che però aveva momenti di una certa drammaticità, aumentata dai discorsi e dagli allarmi del popolo, accadeva l'altra sera verso le 22 in via della Stufa, angolo via S. Agostino. Ne era protagonista un guardiano notturno privato, di cui non siamo riusciti a conoscere il nome, il quale sembra non vada troppo d'accordo con i propri famigliari.

L'altra sera, dunque, egli si alzava dal letto ed iniziava una discussione con i propri congiunti, discussione che non procedeva come egli avrebbe voluto, perchè, a quanto si dice, si trovò tutti i famigliari contro. Allora, vinto dalla rabbia, pensò bene di sfogarla in qualche modo e non trovando altro fra mano, ritenne rifarsela con alcuni oggetti di casa.

Cominciò col prendere una macchina da cucire e la scaraventò dalla finestra nel mezzo di strada, poi fu la volta di un fornello a gas, quindi di alcune sedie e chissà quanto sarebbe continuato il lancio se le persone che si erano ammassate per la strada impaurite dalla piega degli avvenimenti temendo si trattasse di un pazzo, non avesse dato l'allarme facendo accorrere i carabinieri.

Certo che di fronte a proiettili come quelli usati dal lanciatore capaci di ammazzare una persona se l'avessero presa in pieno, c'era di che fuggire ed aver timore, tanto più che cominciava a circolare la voce che il «pazzo» si era barricato in casa ed era armato.

Viceversa il... pazzo sembrava calmissimo e se ne stava tranquillo alla finestra, fumando in pace una sigaretta ad osservare l'effetto delle sue gesta, non certamente raccomandabili, nè lodevoli. E questo faceva apparire ancor più strana la cosa. E c'era di che. Finalmente l'intervento dei carabinieri valse a far tornare alla ragione il guardiano notturno che si dimostrò pentito di quello che aveva fatto in un momento di ira che non aveva saputo controllare e tutto, nella strada, tornò alla normalità, senza nessun'altra conseguenza che qualche guasto riportato dagli oggetti lanciati in strada.

Grave caduta dalle scale

Una disgrazia di una certa gravità, data l'età, accadeva l'altra mattina verso le 11 alla signora Ernesta Mascelli ved. Bardazzi, fu Ottaviano, di anni 89, dimorante nella nostra città in via Bologna n. 67. La Mascelli mentre dal piano superiore della propria abitazione scendeva a quello inferiore, scivolava, e perduto l'equilibrio ruzzolava alcuni scalini producendosi una ferita lacero contusa con ematoma alla bozza frontale sinistra ed una ferita lacera scollante al labbro inferiore, oltre a contusioni multiple.

I famigliari le porgevano i primi soccorsi e la trasportavano su un letto chiamando il dott. Mittler che le prodigava i rimedi suggeriti dalla scienza, giudicandola guaribile in 15 giorni s. c.

Mentre spinge un carretto viene investito da un'auto

Il cinquantaseienne Carlo Tasselli, fu Alessandro, dimorante in via Calimala 56 l'altra sera in via del Romito stava spingendo un carrettino a mano e mai più immaginava il guaio che stava per accadergli. Egli viaggiava tranquillamente quando ad un tratto sopraggiungeva una automobile che lo investiva in pieno. Come sia andata precisamente non sappiamo, ma pare che l'autista abbia errato la manovra in un momento di imbarazzo, andando ad investire il Tasselli, mentre questi cercava di evitare l'investimento. L'urto era abbastanza violento, il carretto aveva un forte contraccolpo che si ripercuoteva sul suo conducente che veniva gettato a terra. Immediatamente verso il poveretto accorrevano alcuni passanti che provvedevano a mezzo della Pubblica Assistenza a farlo trasportare all'ospedale dove il dott. Livatino gli porgeva le necessarie cure e riscontrandogli la frattura del femore sinistro al terzo medio e la frattura dell'omero sinistro, lo faceva ricoverare in infermeria giudicandolo guaribile in 40 giorni.

La disgrazia di una donna

L'altro giorno verso le 17,20, veniva trasportata al nostro Ospedale la donna Marina Luconi, fu Martino, di anni 43, abitante in Via Lazzerini, alla quale il sanitario di guardia, dott. Bacci, riscontrava una valida contusione alla spalla destra ed al terzo superiore dell'avambraccio destro nonchè contusioni con ematoma al terzo medio della gamba destra.

La Luconi, che viniva giudicata guaribile in 10 giorni, poco prima, mentre transitava per una via del centro veniva colpita dallo sportello di un'automobile che si apriva improvvisamente.

CALCIO

La Coppa «Galeotti» a Coiano

Organizzato dalla S. S. «Gualtiero Galeotti» di Coiano-S. Lucia, si sta svolgendo in quella località, un interessante torneo calcistico di propaganda, per l'aggiudicazione di una coppa artistica intitolata al nome dell'eroico partigiano Gualtiero Galeotti, fucilato dai tedeschi.

I risultati delle partite di domenica scorsa sono i seguenti:

S. S. Coiano-S. S. Campolmi 5-1.

U. S. Vaiano-S. S. Chiesanuova 3-0.

U. S. S. Martino-S. S. Le Lastre 3-2.

Domenica prossima, 4 agosto, alle ore 18.30, sarà giocata una delle più belle partite del torneo, e cioè: S. S. Coiano-U. S. S. Martino.

Si prevede grande concorso di pubblico con relativo «tifo» da parte dei sostenitori delle singole squadre.

La classifica generale per il momento è la seguente:

U. S. Vaiano	punti 6
U. S. S. Martino	» 6
S. S. Coiano	» 4
S. S. Le Lastre	» 2
S. S. Campolmi	» 0
S. S. Chiesanuova	» 0

CICLISMO

Brillante vittoria di Coppini nella Coppa Caduti di Montemurlo

Per la concomitanza di altre gare regionali e del campionato nazionale dilettanti, alla gara per la Coppa «Caduti di Montemurlo», organizzata in maniera impeccabile da un Comitato di sportivi del posto, in collaborazione con l'A. C. Pratese, solo 18 concorrenti hanno preso il «via». Malgrado questo, la gara è riuscita molto interessante, specialmente per merito di Giovanni Corrieri, il quale, fuggito dopo solo 40 km., pur transitando dal San Baronto con 8 minuti di vantaggio, veniva ripreso dalla muta inseguitrice a solo 20 km. dall'arrivo. Si formava così un terzetto composto di Fazio, Corrieri e Coppini che staccati nettamente tutti gli altri, si avviavano velocemente verso il traguardo, dove la vittoria spettava al ricciuto Coppini, in virtù di una lunga volata, seguito da Corrieri e Fazio.

Il pessimo stato delle strade faceva numerose vittime, costringendo molti concorrenti al ritiro.

I molti premi di traguardo venivano vinti tutti da Corrieri, il quale era il vincitore morale della corsa.

Come abbiamo detto, l'organizzazione era impeccabile, e questo era dovuto in massima parte al sig. Francesco Cecchi ed ai suoi attivi collaboratori, che lavoravano perchè la manifestazione riuscisse nel miglior modo possibile.

Il premio di rappresentanza veniva assegnato all'A. C. Pratese per merito di Coppini, Corrieri e Fazio.

L'ordine d'arrivo era il seguente:

1.o Coppini Enzo (2.a), dell'A. C. Pratese, che impiega ore 5.20' a percorrere i 155 km. del percorso, alla media oraria di km. 29.100; 2.o Corrieri Giovanni (2.a), A. C. Pratese ad una lunghezza; 3.o Fazio Mario (2.a), A. C. Pratese, a una lunghezza; 4.o Biagini Ademaro (3.a), U. C. Isa Iolo, a 2'30"; 5.o Tronci Jon (3.a), U. C. Pistoiese, a 6'; 6.o Magrini Silvano (3.a), A. C. Pratese, a ruota; 7.o Pomposi Rolando (3.a), U. C. Pistoiese, a ruota; 8.o Pacini Loris (3.a), U. C. Isa Iolo, a 8'.

1° PREMIO OLTRE
25 MILIONI
300 ALTRI PREMI PER MOLTI MILIONI
LOTTERIA DEI MILIONI - UNA CARTELLA L. 50

CITRATO ESPRESSO S. PELLEGRINO
SI SCALDA DA SE'

ALLA GALLERIA BAZZANTI
Lungarno Corsini 44-46-48 — FIRENZE
Domani ad ore 21,30:
Inizio della VENDITA ALL'ASTA
di tutto quanto fa parte della
CASA D'ARTE DI FIRENZE
Sede via dei Fossi 53 rosso
che liquida per Scioglimento di Società
Dipinti del 500, 600 e 700 — Importantissima raccolta di pitture dei capi scuola dell'800 italiano:
Boldini, Bazzaro, Bechi, Cremona Ciardi, Calderini, Carnicci, Cecconi, Casciaro, Cammarano, Conti, De Nittis, Delleani, D'Ancona, Esposito, Fattori, Favretto, Fontanesi, Fragiacomo, Fontana, Gordigiani, Gioli, Ghiglia, Gatti, Irolli, Lega, Lojacono, Laurenti, Michetti, Milesi, Massani, Palizzi, Puccini Patini, Signorini, Sernesi, Spadini, Salinas, Senno, Ussi ecc.
Completano la raccolta i tre famosi ritratti di F. P. Michetti
AUTORITRATTO — G. D'ANNUNZIO — TOSTI
Mobili Luigi XIV, XV, XVI — Argenterie — Tappeti persiani — Stoffe antiche — Ricco assortimento di sopramobili SEVRES, SASSONIA, CANTON, CAPODIMONTE ecc. — Bronzi antichi.
Saranno posti in vendita VOLUMI D'ARTE, CAVALLETTI e quant'altro faceva parte dell'arredamento della Galleria stessa.
ESPOSIZIONE: Mercoledì 31 luglio e giovedì 1.o agosto 1946 dalle ore 10 alle 24. La vendita è diretta dal sig. CAIANI DONATELLO.

CRONACA FIORENTINA

Il padrone della «jeep» aveva trovato un buon custode

La M. P. ha pescato uno di quei tanti ragazzetti che non trovano miglior modo di passare il tempo che rubacchiando a destra e a sinistra, e che in particolar modo prendono di mira le automobili private e le «jeep» alleate. C'è quasi sempre qualche cosa da rubarvi e così, più o meno, deve avere pensato Valerio Mazzucconi, che l'altra sera fu pescato da un poliziotto alleato mentre si metteva sulle spalle un fagotto di arnesi rubati da una «jeep» ferma davanti al «Piccadilly» in Corso Italia, presso il Teatro Comunale.

Accompagnato alla sede della 503 M. P. il Mazzucconi, che è un ragazzo di 18 anni, abitante in via del Campuccio 24, ha dichiarato che essendo disoccupato (faceva un tempo il fornaio) e sentendosi stretto dal bisogno pensò di sfruttare il posteggio delle «jeep» degli americani fuori del ritrovo. Il primo americano che arrivò, gli affidò la sua «jeep» credendolo autorizzato a custodire le macchine e se ne andò a ballare. Il Mazzucconi si mise a sedere in auto, ma il tempo passava e si annoiava. Decise allora di mettersi a cercare cicche vicino all'ingresso del ritrovo e s'incontrò con un coetaneo che conosceva col nome di «viareggino». Questi gli propose di rubar qualcosa da una «jeep» per vendere e cercar di rimediare un po' di quattrini. Mazzucconi aderì subito all'invito e portò il «viareggino» alla «jeep» che aveva avuta in consegna. Si mise a far da palo, mentre il «viareggino» faceva un involto di un crick, di una chiave inglese e di vari arnesi ed infine stava per caricarsi il fagotto sulle spalle quando una robusta mano di un poliziotto americano l'aveva acciuffato. Mentre il «viareggino» tagliava la corda inosservato, lui andava a finire in guardina, dove è stato trattenuto per una notte, uscendone l'indomani con una denuncia per tentato furto.

Vuole togliersi la vita perchè assillata dai debiti

E' stata ricoverata in gravi condizioni nelle infermerie dell'Ospedale di Careggi la quarantenne Lina Catelani nel Chiarantini, di Oreste, la quale, nella sua abitazione di via Buoncompagni 20, aveva ingerito a scopo suicida ben ventidue pastiglie di chinino. La Catelani ha dichiarato di avere attentato alla propria vita perchè oberata dai debiti e perchè i suoi figli sono senza lavoro.

La temperatura di ieri

Il direttore dell'Osservatorio Ximeniano ci comunica i seguenti dati sulla temperatura di ieri:

MINIMA 21,7 Massima 33,0

Sigarette per tre milioni sequestrate al Centro Profughi

Come è già stata data notizia ne «Il Pomeriggio», nella notte sul martedì, agenti della «Celere» e della squadra tributaria della Guardia di Finanza, in unione alla Military Police, effettuavano una battuta in grande stile al Centro Profughi di Via della Scala dove, secondo quanto risultava al capitano Hansford, comandante della 503.a M. P. di Via Benedetto Varchi, un gruppo di borsari neri deteneva ingenti quantità di sigarette americane ed italiane, nonchè vari pacchi di saccarina.

L'irruzione delle forze di polizia nei locali del Centro Profughi avveniva poco dopo le ore 3: bloccati tutti gli accessi al vasto fabbricato, gli agenti procedevano ad una perquisizione accuratissima, durante la quale venivano sequestrate sigarette americane e italiane per un valore complessivo di oltre tre milioni e i pacchi di saccarina. Gli agenti procedevano inoltre all'arresto di tale Antonio Ferrara, fu Luigi per ingiustificato possesso di un pugnale e di una baionetta e di Giuseppe Delfino, fu Nicola, il quale, durante la perquisizione si era messo ad arringare i profughi pronunciando nello stesso tempo frasi oltraggiose all'indirizzo degli ufficiali della Military Police.

*La battuta notturna effettuata dalla polizia al Centro Prof